



Società della Salute Area Pratese
ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 63 del 21.12.2011

OGGETTO: DGR 113/2007 e DGR 715/2011 – istanza di partecipazione al bando regionale per l'assegnazione di un contributo a valere sul Fondo regionale di solidarietà interistituzionale 2° semestre 2009 e annualità 2010.

Allegata in atti: Decreto n. 4515 del 17.10.2011

Allegato parte integrante : istanza di partecipazione al bando regionale

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Bruno Cravedi	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99		X
Comune di Cantagallo	Grassulini Elisabetta	Assessore delegato	0,81	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,74	X	
Comune di Poggio a C.	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,62	X	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,70	X	
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,66	X	

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

Il Direttore Dr. Riccardo Poli

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: **Margherita Ferro**

Il giorno 21.12.2011
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli,

Visto:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

- il Piano integrato sociale regionale 2007-2010 (PISR) approvato con delibera del Consiglio regionale 31 ottobre 2007, n. 113 che istituisce il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale e visto in particolar modo l'allegato 2 al Piano “Modalità di accesso al Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale” con il quale sono state definite linee guida di accesso al Fondo medesimo;

- che il Piano integrato sociale regionale resta in vigore, ai sensi dell'art. 142 bis della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e del comma 1 dell'art. 104 della L.R. 29 dicembre 2010 n. 65, fino al 31 dicembre 2011;

- la DGRT n. 715 dell' 1.8.2011 “ PISR 2007-2010 - Attuazione per l'anno 2011 del PISR 2007-2010 - Assegnazione e prenotazione risorse” che stabilisce che l'assegnazione delle risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale siano assoggettate all'emanazione di uno specifico bando;

- il decreto dirigenziale n. 4515 del 17/10/2011, che approva il bando di cui trattasi, con riferimento al periodo 2° semestre 2009 – anno 2010;

- in particolare l'allegato A) del decreto, che al punto 2 “*Requisiti di accesso: Tipologia delle situazioni sociali*” stabilisce che danno titolo a richiedere l'attribuzione di contributi di rimborso a valere sul Fondo di solidarietà gli interventi posti in essere o in via di attivazione per casi urgenti non prevedibili e comunque già avvenuti, o che hanno subito un imprevisto aggravamento, nel corso dell'anno di riferimento del bando, esemplificando le situazioni nel dettaglio;

Atteso che la ns. zona presenta i requisiti previsti dalla situazione esemplificata al **punto a2)** nei seguenti termini: “*Interventi per i soggetti di cui all'articolo 5, comma 3, ovvero minori di qualsiasi nazionalità non residenti presenti comunque nel territorio della Regione Toscana e interventi a favore di minori residenti. Vi rientrano le situazioni che danno luogo a prestazioni e interventi obbligatori di protezione e tutela secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti o da atti prescrittivi dell'autorità giudiziaria, per situazioni di abbandono, privazione, allontanamento indifferibile dal nucleo di appartenenza, violenza psico/fisica tale da costituire grave pregiudizio o altra condizione straordinaria e critica*”;

Ritenuto pertanto di predisporre, su tale base, la scheda informativa di zona, a corredo dell'istanza di contributo (importo richiesto € 1.471.981,46), scheda che viene allegata alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, per quanto necessario che la stessa è già stata inviata, con raccomandata A.R., entro il termine previsto, alla Regione Toscana;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, nelle debite forme, dal Direttore della SDS

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto

DELIBERA

- 1) a sanatoria, di approvare integralmente la narrativa che precede e l'allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la zona ha predisposto un'unica scheda informativa a supporto dell'istanza di contributo (importo richiesto € 1.471.981,46) a valere sul Fondo di solidarietà 2° semestre 2009 – anno 2010, di cui al DD Regione Toscana n. 4515 del 17.10.2011, istanza trasmessa mediante raccomandata A.R. nei termini previsti dal bando;
- 3) di rinviare ogni determinazione in merito alla ripartizione dell'eventuale contributo a quando perverrà notizia dell'accoglimento o meno dell'istanza da parte della Regione Toscana e della misura della concessione;
- 4) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio Sindacale;
- 5) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore SDS
Dott. Poli Riccardo

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 63 del 21.12.2011

Oggetto: DGR 113/2007 e DGR 715/2011 – istanza di partecipazione al bando regionale per l'assegnazione di un contributo a valere sul Fondo regionale di solidarietà interistituzionale 2° semestre 2009 e annualità 2010.

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità del provvedimento.

Prato, 21.12.2011

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Riccardo Poli

Allegato a deliberazione n. 63 del 21.12.2011

**SCHEDE per il CONTRIBUTO “FONDO DI SOLIDARIETA’ REGIONALE”
SECONDO SEMESTRE 2009 ED ANNO 2010**

SOCIETA’ DELLA SALUTE SdS Area pratese

SCHEDE ALLEGATE N. 1

SOGGETTO A CUI LIQUIDARE IL CONTRIBUTO EVENTUALMENTE CONCESSO

Società della Salute Area pratese
Piazza del Comune 2 – 59100 – Prato (PO)
Codice fiscale 01975410976
Codice IBAN W06020 21516 016570203848

Si fa presente che il Fondo di solidarietà SdS Area pratese è stato costituito con Delibera Assemblea SdS n° 19 del 16/5/2011

IL PRESIDENTE SDS

Dr Dante Mondanelli

SCHEMA INFORMATIVA n° 1

Zona Sociosanitaria AREA PRATESE – Società della Salute

Sede: Piazza del Comune, 2 - PRATO

Tel. 0574 1836491 / 1836449 indirizzo e-mail r.poli@sds.prato.it

Informazioni richieste:

A2) Interventi per i soggetti di cui all'articolo 5, comma 3, ovvero minori di qualsiasi nazionalità non residenti presenti comunque nel territorio della Regione Toscana e interventi a favore di minori residenti. Vi rientrano le situazioni che danno luogo a prestazioni e interventi obbligatori di protezione e tutela secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti o da atti prescrittivi dell'autorità giudiziaria, per situazioni di abbandono, privazione, allontanamento indifferibile dal nucleo di appartenenza, violenza psico/fisica tale da costituire grave pregiudizio o altra condizione straordinaria e critica.

Descrizione del caso e valutazione sociale: principali problematiche e bisogni sociali emersi, tempi, numero dei casi, indicazione se trattasi di caso già conosciuto dai servizi e/o già in carico:

La Zona Pratese ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle situazioni di disagio rilevate dai servizi sociali e socio-sanitari riferite a minori. La rilevazione statistica annuale dei minori seguiti in famiglia e fuori famiglia, secondo gli obblighi di flussi dati verso la Regione Toscana, restituisce una fotografia di costante incremento di interventi di tutela attuati in favore di minori. Infatti più che l'incidenza di minori stranieri non accompagnati che negli ultimi due anni mostra un trend in diminuzione, a far crescere per quantità e qualità gli interventi in favore di minori sono tutte quelle misure che si legano con l'ampio spettro delle forme di tutela, cui i servizi devono dare attuazione per protezione e assistenza in favore di minori, anche su disposizioni dell'autorità giudiziaria. Trattasi d'interventi obbligatori e indifferibili per situazioni di abbandono, maltrattamento, grave situazione di pregiudizio cui i soggetti minori vengono esposti con conseguente esigenza di allontanamento dal nucleo familiare d'origine, collocazione in comunità e/o in affidamento etero parentale degli stessi, incontri protetti per l'esercizio del diritto di visita in situazioni di restrizione giuridica delle potestà genitoriali.

Motivazioni in ordine alla non programmabilità e straordinarietà dell'evento di crisi:

Gli interventi sopra descritti, presentano carattere di non programmabilità e di straordinarietà proprio nella fase di attuazione e gestione dell'evento di tutela e protezione, in tutte quelle situazioni appunto in cui una programmazione antecedente di misure di supporto e sostegno che i servizi sociali e socio-sanitari avevano anche proposto sono state respinte e/o disattese dalle figure genitoriali. Ne risulta che l'azione e gli interventi di tutela vengono ad essere attuati, con carattere di urgenza e di indifferibilità, a seguito di decreto del TM o del TO, con poco o nessun margine di flessibilità attuativa da parte dell'ente competente, che è tenuto ad assumerne l'onere.

Tipologia degli interventi attivati o in via di attivazione:

Vi si ricomprendono gli interventi a favore di minori residenti, che hanno dato luogo per il secondo semestre 2009 e l'intero anno 2010, a prestazioni ed interventi obbligatori di protezione e tutela, attraverso l'attuazione di inserimenti in struttura, comunità educative o familiari, anche in forma di pronta accoglienza, gli affidamenti etero-parentali disposti sempre dall'autorità giudiziaria per

rilevanti problematiche di conflittualità e opposizione da parte della famiglia d'origine, ed altresì gli interventi sociali ed educativi per l'attuazione degli incontri protetti genitori_figli.

Ai Comuni e alla Zona socio-sanitaria si riconducono gli impegni diretti sui casi, gli interventi attuati relativi al secondo semestre 2009 e all'intero anno 2010 hanno riguardato la casistica di seguito riassunta, con relativi costi.

Tab. Casi/Interventi/spesa

N° casi di zona	Tipologia interventi	Luglio 2009 – dicembre 2010
93	Minori inseriti in struttura (comunità educativa e familiare)	€ 1.214.387,75
46	Minori in affidamento familiare etero parentali	€ 219.396
19	Incontri protetti genitori - figli	€ 38.197,71

Presenza dei requisiti di “priorità” previsti dal punto 4

Gli interventi sono riconducibili all'art.5 della L.R. 41/2005 , essendo rivolti a particolari fasce di cittadini e, specificamente, a minori residenti , in situazione di grave pregiudizio, maltrattamento, abbandono, in favore dei quali sono state assunte misure di protezione e tutela a seguito di atti prescrittivi dell'autorità giudiziaria.

Costo dell'intervento attuato: € 1.471.981,46

Importo stanziato dalla Zona socio-sanitaria: € 3.438.383,67

Importo stanziato da altri soggetti pubblici e/o privati: € 0

Contributo di compartecipazione dell'utente: € 0

Incidenza della spesa sugli stanziamenti relativi alla spesa sociale del bilancio dell'Ente richiedente: 9,19 %

Importo richiesto alla Regione Toscana: € 1.471.981,46

IL DIRETTORE SDS/IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE
